

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E ONE HEALTH

S.C. IGIENE e SANITA' PUBBLICA

Direttore: Dott.ssa Camilla Sticchi

Settore Rischio chimico e amianto

Resp. del Procedimento: Arch. Massimo Beronio

Email igiene.pubblica@pec.asl4.liguria.it

Tel. 0185 329003

Spett.le

Città Metropolitana di Genova

Servizio Tutela ambientale

Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti
transfrontalieri e oli minerali

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Alla c.a.

Responsabile del Procedimento

Dott. Francesco Giunco

francesco.giunco@cittametropolitana.genova.it

Suap del Comune Carasco

suap.ge@certpec.camcom.it

Comune Carasco - Direzione Ambiente

comunecarasco@legalmail.comune.carasco.ge.it

OGGETTO: Pratica n. 02537980100-31122024-0835 - Suap 4713 - 02537980100 Solari Angelo Osvaldo & C. s.n.c. Istanza per Il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativamente ai comparti Emissioni in Atmosfera ed Acustica. Comunicazione di avvio del Procedimento e convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. N. 59/2013.

Rif. nota Vs. Protocollo n. 9421/2025 del14/02/2025. Parere.

In riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla nota di avvio procedimento e convocazione della conferenza dei servizi in modalità asincrona, assunta a protocollo ASL4 con numero prot. gen. n° 8809 - 17/02/2025, visti l'art. 4 del DPR 59/2013 e l'art 269 del DI.gs 152/06 ssmmii, la Scrivente Azienda Sanitaria Locale non si configura come soggetto di cui all'art. 2 c.1 lettera c) del suddetto DPR, pertanto interverrà nella conferenza dei servizi a supporto del Sindaco per l'espressione del parere di cui all'art. 217 del testo unico delle leggi sanitarie (27 luglio 1934 n. 1265) qualora richiesto.

Ciò premesso, fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione comunale competente in relazione alla compatibilità urbanistica/edilizia, ai regolamenti comunali di igiene ed edilizia, all'ubicazione dell'impianto, alla presenza di aree e/o edifici vulnerabili, ed esaminata la documentazione trasmessa dal proponente e allegata all'istanza di AUA si evidenzia quanto segue.

L'attività di rivendita materiali per l'edilizia della ditta Solari Angelo Osvaldo Snc si svolge in Carasco Via Pontevecchio 42M (NCEU F. 6 mapp. 1152 sub. 5), in una porzione del capannone industriale occupato, nella parte occidentale, da una autocarrozzeria, e, nella parte orientale, da una ditta di rimessaggio imbarcazioni.

L'attività non prevede la produzione di alcun bene o materiale ma solo il commercio all'ingrosso e al dettaglio di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari).

Negli spazi esterni di pertinenza (cortili), sia sul lato ingresso sia sul lato fiume, vi sono depositi di materiali edili in particolare:

- a) sul lato ingresso Nord, materiale edile netto senza polveri;
- b) sul fronte Sud, lato fiume del capannone, oltre la presenza di un deposito di materiale edile netto senza polveri, vi è un deposito di materiale inerte di diversa granulometria (sabbia, ghiaia e pietrisco in cumuli).

La superficie coperta della ditta è pari a 454 mq, e le pertinenze esterne ammontano a circa 670 mq., sono pavimentate in cemento e/o asfalto;

Ai fini ambientali, è prevista la sola emissione diffusa di polveri dovuta alla movimentazione di materiali polverulenti con carico e scarico di inerti (sabbia, ghiaia e simili) depositati all'esterno (lato fiume-Sud) in cumuli contenuti in box.

Il sito di stoccaggio esterno dei cumuli di materiale destinato alla vendita è situato su una pavimentazione cementata ed è presente un sistema di erogazione di acqua per l'umidificazione dei materiali.

Considerato che l'edificio di abitazione più vicino dista oltre 70 ml. dall'area di stoccaggio, si ritiene di poter esprimere parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. tutti i cumuli di materiale pulverulento dovranno essere umidificati prima della movimentazione;
2. sulla pavimentazione dell'area antistante i cumuli di materiale in vendita ove mancante dovrà essere realizzato un battuto in calcestruzzo;
3. si dovrà provvedere alla copertura dei materiali in vendita, in area esterna, con un telo impermeabile mobile da utilizzare durante i periodi di chiusura della Ditta o in condizioni atmosferiche avverse (es. forti raffiche di vento).

Si ricorda inoltre che:

- I. ai sensi dell'art 18 c. 1 lett q) del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii. è obbligo del datore di lavoro prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate, ai fini della sicurezza dei lavoratori, possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio.
- II. che restano in capo al datore di lavoro le valutazioni in merito alla salute e alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/08 ssmmii.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Arch. Massimo Beronio